

E r s t e s
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,
Mittwoche, den 29^{sten} September 1830.

Erster Theil.

Ouverture, zu Iphigenie, von Gluck.

Scene und Arie, aus Elisa und Claudio, von Mercadante, gesungen von Demois. Grabau. (neu.)

Elis. Miei cari figli — ah! voi dormite — ignari

Di vostra sorte — oh quanto é dolce il sonno

Dell' innocenza! — ei fugge
Dagli occhi miei: lo rispinge il pianto,

Lo spaventa! il dolor. Già scorse un anno —

Un anno — oh Dio! — sposo crudel! — qual mai,

Qual da noi ti divide oblio funesto? —
Quella: ch'è pur tua prole e mia, sovente
Di te mi chiede — io madre — io le rispondo

Con mentito sorriso — e il pianto ascondo.

Giusto ciel, deh! più sereno
I miei voti alfin ricevi:

Stringa il padre i figli al seno,
Rieda omai lo sposo a me.

Sul mio capo, ah! sol, se vuoi,
Sfoga pur gli sdegni tuoi:

Abbian pace i figli almeno,
Se la madre è in odio a te.

Ah! se a me riede
L'amato bene:

Ampia mercede
Quest' alma avrà.

Di tante e tante
Sofferte pene

Un solo istante
Trionferà.

Variationen von Herz, auf dem Pianoforte vorgetragen von
Herrn Musikdirector Dorn. (neu.)

Duett, aus Semiramide von Rossini, von Dem. Grabau und
Herrn Schuster gesungen.

Semiramis. Se la vita ancor t'è cara,
Va, t'invola a'guardi miei!

Jo l'aspetto non saprei
Più soffrir d'un traditor.

Assur. Pensa almen, Regina, in pria
Chi me spinse al tradimento;

Che d'Assur potria un accento
Involarti e soglio, e onor.

Sem. Dei tremarne: pria cadresti.

Ass. Solo, forse, non cadrei.

Sem. Meco è Arsace: degli Dei
Ei mi salva col favor.

Ass. Il favor, tu, degli Dei? —
Scendi — e trema — nel tuo cor.

Quella ricordati

Notte di morte:

L'ombrs terribile

Del tuo consorte,

Mus II B 35. 2

Che minaccioso,
Infra le tenebre,
Il tuo riposo
Funesta ognor.
I tuoi spaventi,
I tuoi tormenti,
Le angoscie, i palpiti,
Leggier supplizio
Sono al colpevole
Tuo ingrato cor.

Sem. Notte terribile!
Notte di morte!
Tre lustri corsero,
E del consorte
L'ombra sdegnosa,
Infra le tenebre,
L'indegna sposa
Minaccia ognor,
I miei spaventi —
I miei tormenti,
Le angoscie, i palpiti
A tuo supplizio
Gli Dei rivolcano
Perfido cor.

Ma, implacabile di Nino
Non è l'ombra, nè il destino:
E da lor protetto Arsace:
Ei per me si placherà.

Motette, von J. Haydn.

Des Staubes eitle Sorgen
Bethören unsre Seele,
Treiben zu Reu und Jammer
Oft das verzagte Herz.

Ass. Quella vittima rammenta
Che di Nino l'ombra aspetta,
Alla giusta sua vendetta
Da me forse pria l'avrà.

Sem. In Arsace adora intanto
Il tuo Re —

Ass. Ma Arsace —

Sem. Senti!

Questa gioja! — que' concerti! —
Il trionfo si festeggia
Del mio sposo, del tuo Re.

Ass. Ma funesto in ciel lampeggia
Forse un astro ancor per te.

Sem. La forza premiera

Ripiglia il mio core:

Regina e guerriera

Puirti saprò.

L'istante s'affretta

Felice bramato:

Tu, trema, spietato,

Cader ti vedrò.

Ass. La sorte più fiera

Già sfida il mio core:

Regina e guerriera

Temerti non so:

Si compia, s'affretti

L'acerbo mio fato:

Ma pria vendicato

Almeno cadrò.

O Sohn des flüchtgen Lebens,
Vergiss des irren Strebens!
Ein Traum ist Erdenglück.
Drum trockne deine Zähnen,
Blick auf zu bessern Sphären,
Wo ewger Friede wohnt.

Zweiter Theil.

Symphonie, von Beethoven. (No. 4. B dur.)

Nachricht. Das 2^{te} Abonnem.-Concert ist Sonntag den 10. October 1830.

*Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter
Winter und am Eingange des Saal zu bekommen.*

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um
6 U h r.

MT/1011/2002